

MORFASSO - E' un vento di tempesta quello che irrompe nell'aula del consiglio comunale di Morfasso, chiamato ieri sera ad approvare il bilancio preventivo. Ad inizio seduta, l'assessore Stefano Cimelli ha chiesto di poter leggere un documento firmato da tutti i consiglieri di maggioranza del Pd, inerente alla società consorziale di servizi Socris, creata dalla Comunità Montana Valli Nure e Arda, Camera di commercio e dai Comuni di Morfasso e Vermasca. Nel settembre scorso Cimelli, in qualità di rappresentante del Comune, si era dimesso dal cda della Socris non ritenendo più di

## Morfasso, bufera in consiglio Cimelli interviene: parole grosse e la minoranza lascia l'aula

condividere la situazione societaria (si parlava allora di perdite per alcune decine di migliaia di euro) e chiedendo così, a nome della maggioranza consigliare del Comune, di uscire dalla società presieduta da Claudio Piva. Ieri sera (forse) l'epilogo. «Questa - legge Cimelli - non è una sfiducia al sindaco ma il riappropriarsi del ruolo di controllo di consiglieri. Ogni progetto di Socris deve avere una copertura e non si riesce a capire come mai oggi ci si trovi di fronte a dei debiti. Come mai il sindaco non ha fatto venire i responsabili della funzione principale ed essenziale del rifugio. Che cosa ne ricevono i proprietari e il Comune di Morfasso? Ve lo dico io - arringa ancora Cimelli - i proprietari niente e il Comune ancora meno.

E' ora che il sindaco apra una discussione a priori prima di discutere il bilancio». Dopo queste parole esplose la tempesta. Mara Croci (minoranza), che poi lascerà l'aula con Gianluigi Rigolli: «Ci avete messo due ore per preparare un documento! Vergognatevi. La minoranza esce dall'aula perché non vuole partecipare ai vostri giochetti politici, e tu Cimelli il monologo fatto con i tuoi consiglieri». Durissimo con Cimelli anche il capogruppo di Rifondazione, Giovanni Nocivelli, che lascia anche lui l'aula: «Dopo mesi che non si parla di Socris trovo singolare che tu vuoi anda-

re a parare lì la sera del bilancio. Tu Cimelli dimostri immaturità politica. E' un colpo di mano perché è la prima volta che ti sento parlare di parco provinciale». Poi ancora: «E' una buffonata. Noto che la gente che stasera ha sfiduciato il sindaco è la stessa che venerdì sera a Lugagnano lo sostenne e applaudiva a più non posso». Con la mancanza del numero legale di consiglieri (anche altri del Pd hanno lasciato l'aula) il putiferio è proseguito ancora per 15 minuti e qualcuno ha urlato: «La Socris ha debiti per 200 mila euro».

Gianluca Saccomani